

Dimostrazione di soluzioni trasformative per aumentare la resilienza climatica transfrontaliera

Demonstrating transformative solutions to increase cross-border climate resilience

TOPIC ID:

HORIZON-MISS-2027-01-CLIMA-01

Ente finanziatore:

Commissione europea
Programma Horizon Europe

Obiettivi ed impatto attesi:

Risultati attesi (Expected Outcome)

A supporto dell'attuazione della Strategia dell'UE per l'Adattamento ai Cambiamenti Climatici, della Missione UE sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici e della Strategia dell'Unione per la Preparazione, e contribuendo al prossimo Piano europeo per l'azione climatica, i risultati dei progetti dovranno migliorare le capacità di adattamento delle autorità regionali e locali situate lungo i confini interni dell'Unione europea, consentendo loro di affrontare congiuntamente, insieme ai territori confinanti, i rischi climatici più urgenti.

I risultati dei progetti dovranno contribuire a tutti i seguenti esiti:

- Sono state sviluppate e dimostrate soluzioni di resilienza climatica per affrontare i rischi transfrontalieri. Tali soluzioni includono soluzioni sociali, di governance e soluzioni basate sulla natura.
- Le autorità regionali e locali situate su entrambi i lati dei confini nazionali sono meglio preparate ad affrontare congiuntamente gli impatti dei cambiamenti climatici, inclusi i rischi sistemici e gli effetti a cascata.
- Le autorità nazionali, regionali e locali assumono responsabilità condivise e sono attivamente coinvolte nello sviluppo e nella sperimentazione di soluzioni innovative per affrontare i rischi climatici transfrontalieri.

Ambito di applicazione (Scope)

Motivazione

I rischi transfrontalieri e la cooperazione tra territori sono particolarmente rilevanti nell'Unione europea, dove il 37,5% della popolazione vive in aree di confine, distribuite lungo 38 confini interni dell'UE, spesso caratterizzati da divisioni amministrative e linguistiche. Sebbene i piani di adattamento siano generalmente elaborati all'interno di singoli territori (a livello nazionale, regionale o locale), i rischi climatici non si fermano ai confini amministrativi.

Ad esempio, circa il 70% delle risorse idriche superficiali europee rientra in bacini fluviali internazionali, rendendo alluvioni e siccità rischi tipicamente transfrontalieri. Analogamente, gli incendi boschivi rappresentano una minaccia significativa oltre i confini nazionali, poiché possono propagarsi rapidamente

interessando più Paesi contemporaneamente. Lo stesso vale per le aree costiere transfrontaliere colpite dall'innalzamento del livello del mare e dall'erosione costiera.

A livello regionale e locale, l'attuazione delle politiche di adattamento tende a essere frammentata tra diversi soggetti responsabili, quali gestori di foreste, risorse idriche, aree protette o zone costiere. Per diventare realmente resilienti, le autorità regionali e locali europee devono quindi integrare le proprie azioni con quelle dei territori confinanti e considerare in modo sistematico la dimensione transfrontaliera dei rischi climatici.

Soluzioni ricercate

Le proposte devono sviluppare, testare e dimostrare approcci e soluzioni innovative pertinenti ai rischi transfrontalieri, contribuendo a rafforzare la resilienza climatica nelle regioni di confine.

Particolare attenzione deve essere rivolta al coordinamento tra i livelli di governance nazionale e regionale dei territori confinanti. Come primo passo, dovrebbero essere esplorati servizi per migliorare la previsione, il monitoraggio e la rendicontazione degli eventi climatici transfrontalieri.

Le proposte devono affrontare tutti i seguenti aspetti:

- Affrontare almeno un rischio climatico transfrontaliero rilevante (ad esempio scarsità idrica, alluvioni, tempeste, incendi boschivi, innalzamento del livello del mare), con una forte raccomandazione ad adottare un approccio sistemico, considerando rischi a cascata, rischi composti e rischi derivanti dal degrado dei servizi ecosistemici.
- Sviluppare e dimostrare una classificazione comune dei rischi climatici e definire quali livelli di rischio siano accettabili su entrambi i lati del confine nazionale.
- Sviluppare e dimostrare soluzioni integrate e innovative per rendere resilienti entrambi i lati del confine. Tali soluzioni devono includere aspetti di governance transfrontaliera e/o socio-economici, senza limitarsi a questi ambiti. Le soluzioni basate sulla natura e l'adattamento basato sugli ecosistemi devono essere considerate una priorità, in linea con il Piano di attuazione della Missione.
- Per garantire una corretta attuazione e la sostenibilità delle soluzioni oltre la durata del progetto, lo sviluppo e la sperimentazione delle soluzioni proposte devono essere integrati, per quanto possibile, nella pianificazione dell'adattamento delle autorità regionali o locali partecipanti e/o nei piani nazionali. Questo tema richiede il contributo effettivo delle discipline delle scienze sociali e umanistiche (SSH) e il coinvolgimento di esperti, istituzioni e competenze SSH pertinenti, al fine di produrre effetti significativi e rafforzare l'impatto sociale delle attività di ricerca.

Siti dimostrativi e attività correlate

La Missione incoraggia la collaborazione tra autorità regionali e locali che affrontano sfide simili, considerandola un approccio particolarmente efficace per garantire un impatto elevato. Pertanto, le attività dimostrative delle proposte:

- Devono svolgersi in almeno due siti dimostrativi transfrontalieri distinti, situati in Stati membri dell'UE o Paesi associati. Le aree dimostrative devono comprendere regioni adiacenti su entrambi i lati di un confine nazionale, promuovendo la cooperazione transfrontaliera. Le autorità regionali o locali interessate devono partecipare attivamente al progetto, preferibilmente come beneficiari o partner associati del consorzio.
- Dovrebbero individuare almeno un sito transfrontaliero "replicante", comprendente regioni adiacenti su entrambi i lati di un confine nazionale, situato in Stati membri o Paesi associati, interessato

a riapplicare le lezioni apprese (integralmente, parzialmente o con gli opportuni adattamenti) nel proprio territorio.

Per la replicazione, il consorzio può includere uno o più partner incaricati di supportare gli scambi tecnici e l'assorbimento delle conoscenze nelle regioni o autorità locali replicanti. Le regioni replicanti non sono necessariamente tenute a realizzare attività operative sul campo durante il progetto, ma dovrebbero almeno preparare il quadro teorico per la replicazione delle soluzioni di successo ed esplorare modalità di finanziamento per la loro futura attuazione.

Collegamenti con la Missione e con altri progetti e iniziative

Le proposte dovrebbero basarsi, ove pertinente, su conoscenze e soluzioni di adattamento già sviluppate da progetti precedenti ed esplorare sinergie con progetti in corso finanziati da programmi europei e nazionali, in particolare Interreg e LIFE.

Sono incoraggiate sinergie con altre fonti di finanziamento, europee e nazionali, al fine di individuare opportunità di ampliamento di scala delle soluzioni dimostrate e favorirne una diffusione più ampia in Europa attraverso altri programmi.

Le proposte devono includere meccanismi e risorse dedicate per stabilire collegamenti operativi e collaborazioni con la Mission Implementation Platform, incluso il monitoraggio. I progetti finanziati nell'ambito di questo tema dovranno partecipare alla Mission Community of Practice e condividere le conoscenze rilevanti a supporto del lavoro derivante dal progetto HORIZON-MISS-2026-01-CLIMA-02. Tutti i progetti finanziati nell'ambito di questo tema dovranno collaborare tra loro come cluster, sotto l'egida della Missione, coordinando le attività e allineando per quanto possibile i risultati al fine di massimizzarne l'impatto.

Le proposte sono incoraggiate a:

1. collegare le proprie attività di monitoraggio al quadro sviluppato dal progetto UNDERPIN;
2. utilizzare il framework CLIMAAX (aggiornato) per le valutazioni dei rischi climatici.

I proponenti devono riconoscere questi elementi e tenerne conto già nella proposta, prevedendo adeguate risorse e budget per l'impegno e la collaborazione con la Missione.

Criteri di eleggibilità:

Qualsiasi soggetto giuridico, indipendentemente dal suo luogo di stabilimento, compresi i soggetti giuridici di Paesi terzi non associati o di organizzazioni internazionali (comprese le organizzazioni internazionali di ricerca europee) può partecipare (indipendentemente dal fatto che sia idoneo o meno al finanziamento), a condizione che siano state soddisfatte le condizioni stabilite dal regolamento Horizon Europe e qualsiasi altra condizione stabilita nel tema specifico del bando. Per "soggetto giuridico" si intende qualsiasi persona fisica o giuridica costituita e riconosciuta come tale ai sensi del diritto nazionale, del diritto dell'UE o del diritto internazionale, dotata di personalità giuridica e che può, agendo in nome proprio, esercitare diritti ed essere soggetta a obblighi, oppure un soggetto privo di personalità giuridica.

I beneficiari e gli enti affiliati devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti prima di presentare la domanda, per ottenere un codice di identificazione del partecipante (PIC) ed essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida prima di firmare la convenzione di sovvenzione. Per la convalida, durante la fase di preparazione della sovvenzione, verrà chiesto loro di caricare i documenti necessari che dimostrino il loro status giuridico e la loro origine. Un PIC convalidato non è un prerequisito per presentare una domanda.

Si applicano i seguenti criteri aggiuntivi di idoneità: Le attività dimostrative devono svolgersi in almeno 2 siti dimostrativi transfrontalieri distinti situati negli Stati membri UE o nei Paesi associati. Le aree di dimostrazione devono coprire regioni adiacenti su entrambi i lati di un confine nazionale.

Contributo finanziario:

Contributo previsto dell'UE per progetto

La Commissione stima che un contributo UE compreso tra 10,00 e 15,00 milioni di euro consentirebbe di affrontare adeguatamente questi risultati.

Tuttavia, ciò non esclude la presentazione e la selezione di una proposta che richieda importi diversi.

Bilancio indicativo Il budget indicativo totale per l'argomento è di 72,32 milioni di euro.

Tipo di azione Innovazione Azioni

Scadenza:

23 settembre 2026

Ulteriori informazioni:

[12. Missions](#)